



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Presa atto sopravvenienze passive a carico del bilancio 1997.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 31 (trentuno) del mese di luglio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

• **MEMBRI SUPPLENTI**

8. Ernesto DATTO

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Il Capo Area Personale, con propria relazione del 30/luglio u.s., ha comunicato che a seguito infortunio sul lavoro occorso in data 1° aprile 1995 al dipendente Vasco Michele, collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età il 26 novembre 1995, in applicazione dell'art. 70 del T.U. n° 1124 del 30/06/1965 questa Azienda ha anticipato al lavoratore, a titolo di indennità temporanea, l'importo complessivo di £ 7.322.560, relativo al periodo 1° aprile 1995 - 23 maggio 1995 in cui lo stesso é stato all'infortunio.

Fa presente che nei casi di infortunio sul lavoro, ad eccezione del giorno dell'infortunio stesso, in cui la retribuzione é a totale carico del datore di lavoro, l'indennità che viene anticipata dall'Azienda al lavoratore in parte é a carico dell'INAIL (60% della retribuzione giornaliera media) ed in parte (residuo 40%) è a carico dell'INPS.

In particolare, la quota a carico dell'INPS viene recuperata con i conguagli mensili effettuati per il versamento dei contributi con il modello DM/10, mentre la quota a carico dell'INAIL viene direttamente richiesta all'Istituto con invio del modello 12/Bis-I, in cui vengono riportati i dati retributivi utili all'Istituto per il calcolo dell'indennità da rimborsare.

Nel caso di specie, a seguito di errore nell'elaborazione del suddetto modello 12/Bis-I, per il periodo interessato al lavoratore é stato anticipato a titolo di indennità temporanea, e quindi a carico INAIL, non il 60% della retribuzione media giornaliera, bensì il 100%.

Tuttavia, quando l'INAIL nel mese di giugno 1996 inviò l'assegno per il pagamento a saldo dell'indennità temporanea dell'infortunio di cui trattasi, liquidò a nostro favore l'importo di 4.397.260, pari al 60 % della retribuzione media.

Peraltro, essendo alla predetta data decorso il termine annuale di prescrizione relativo ai trattamenti economici di malattia, non é stato possibile conguagliare l'importo residuo di £ 2.839.890 con contributi da versare con i modelli DM/10.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, occorre stornare l'importo di £ 2.839.890, che attualmente é iscritto nel bilancio aziendale come un credito INAIL, dovendolo invece iscrivere come sopravvenienza passiva.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udito il Direttore Generale;
- vista la relazione inviata dal Capo Area Personale in data 30/luglio/1997;
- ritenuto doversi provvedere nel senso indicato nella predetta relazione;
- visto il bilancio preventivo 1997;
- visto il D.P.R. n° 902/1986;
- visto lo Statuto aziendale, in quanto applicabile;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di prendere atto della relazione inviata dal Capo Area Personale in data 30/luglio/1997;
- di stornare l'importo di £ 2.839.890 iscritto al bilancio di previsione 1997 come credito INAIL, alla voce di Mastro "Sopravvenienze passive".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **31 LUG. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A.
IL DIRETTORE
(Semeraro Ruffele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 4/agosto/1997

Prot. n° : Dir/ 1803/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 31 luglio 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 -
192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

De 4/8/97

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 30/07/1997

Corrispondenza interna prot. n° _____

Oggetto : Infortunio ex dipendente Vasco Michele

Al Direttore Generale
Ing. Francesco Lucibello
e p.c. Al Dirigente Amm.vo
Dott. Pietro Carallo
SEDE

A seguito infortunio sul lavoro occorso in data 1° aprile 1995 al dipendente Vasco Michele, collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età il 26 novembre 1995, in applicazione dell'art. 70 del T.U. n° 1124 del 30/06/1965 questa Azienda ha anticipato al lavoratore, a titolo di indennità temporanea, l'importo complessivo di £ 7.322.560, relativo al periodo 1° aprile 1995 - 23 maggio 1995 in cui lo stesso é stato all'infortunio.

Occorre premettere che nei casi di infortunio sul lavoro, ad eccezione del giorno dell'infortunio stesso, in cui la retribuzione é a totale carico del datore di lavoro, l'indennità che viene anticipata dall'Azienda al lavoratore in parte é a carico dell'INAIL (60% della retribuzione giornaliera media) ed in parte (residuo 40%) é a carico dell'INPS.

In particolare, la quota a carico dell'INPS viene recuperata con i conguagli mensili effettuati per il versamento dei contributi con il modello DM/10, mentre la quota a carico dell'INAIL viene direttamente richiesta all'Istituto con invio del modello 12/Bis-I, in cui vengono

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

riportati i dati retributivi utili all'Istituto per il calcolo dell'indennità da rimborsare.

Nel caso di specie, a seguito di errore nell'elaborazione del suddetto modello 12/Bis-I, per il periodo interessato al lavoratore é stato anticipato a titolo di indennità temporanea, e quindi a carico INAIL, non il 60% della retribuzione media giornaliera, bensì il 100%.

Tuttavia, quando l'INAIL nel mese di giugno 1996 inviò l'assegno per il pagamento a saldo dell'indennità temporanea dell'infortunio di cui trattasi, liquidò a nostro favore l'importo di 4.397.260, pari al 60 % della retribuzione media.

Peraltro, essendo alla predetta data decorso il termine annuale di prescrizione relativo ai trattamenti economici di malattia, non é stato possibile congruare l'importo residuo di £ 2.839.890 con contributi da versare con i modelli DM/10.

Quindi, alla luce di quanto sopra, occorre stornare l'importo di £ 2.839.890, che attualmente é iscritto nel bilancio aziendale come un credito INAIL, dovendolo invece iscrivere come sopravvenienza passiva.

Tanto si comunica alla S.V. per le conseguenziali determinazioni nelle sedi competenti.

Distinti saluti

IL CAPO AREA PERSONALE

(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

